

# Istituto di Istruzione Superiore "Bassi-Burgatti" Istituto Tecnico Economico: Amministrazione finanza e marketing,

FONDI PONTINE STRUTTURALI PONTINE EUROPEI PONTINE 2014-2020

Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il marketing

Istituto Tecnico Tecnologico: Meccanica e meccatronica, Energia,

Elettrotecnica, Informatica e telecomunicazioni







Liceo Scientifico opz. Scienze applicate

## SCHEDA DI OSSERVAZIONE ALUNNO CON PROPOSTA TIPOLOGIA PEI

nsegnante/materia:	
lunno/a:	
Classe:	

## SITUAZIONE INIZIALE

Evidenziare la condizione che descrive l'alunno nelle diverse aree.

## Area cognitiva:

#### Attenzione

- a. È capace di buona concentrazione e coglie gli aspetti importanti di un argomento
- b. Ha buone capacità di attenzione
- c. Ha capacità di attenzione limitate nel tempo e/o ad alcuni argomenti
- d. Si concentra raramente e spesso deve essere richiamato
- e. Non è quasi mai attento e spesso disturba

## • Capacità di comprendere semplici consegne

- a. Comprende correttamente e velocemente
- b. Comprende se guidato adeguatamente
- c. Comprende se guidato adeguatamente e se l'informazione è ripetuta più volte
- d. Comprende con molte difficoltà quasi tutte le consegne semplici, anche se guidato opportunamente

## Area dell'autonomia:

## • Impegno

- a. Esegue il lavoro diligentemente e puntualmente
- b. Svolge i lavori assegnati solo se sollecitato e aiutato costantemente
- c. Svolge i lavori assegnati in modo discontinuo anche se sollecitato costantemente
- d. Non esegue il lavoro, neanche se aiutato e sollecitato

## Organizzazione

- a. È ben organizzato, porta a termine il lavoro con cura e precisione
- b. È disorganizzato: impreciso e disordinato nel materiale di lavoro
- c. È spesso disorganizzato e dispersivo: ha bisogno di essere guidato costantemente
- d. Non porta mai il materiale scolastico nonostante le continue sollecitazioni

## Area linguistico-comunicativa:

## • Esprimersi in classe

(Il livello linguistico osservato riguarda sia la comunicazione verbale sia la comunicazione alternativa: Braille, Lis, gesti, suoni)

- a. Si esprime con una forma corretta e un lessico appropriato.
- b. Si esprime attraverso un lessico molto semplice e una forma poco corretta
- c. Si esprime con molte difficoltà: lessico molto semplice e strutture elementari.
- d. Si esprime appropriatamente con codici alternativi
- e. Si esprime con codici alternativi in maniera approssimativa
- f. Elude la comunicazione

## Area socio-relazionale:

#### • Collaborazione

- a. Collabora attivamente nel pieno rispetto delle regole e in piena autonomia
- b. Collabora senza bisogno di particolari stimoli
- c. Collabora saltuariamente e interviene senza rispettare le regole
- d. Non sa controllare i propri comportamenti e talora è fonte di disturbo
- e. È oppositivo
- f. Mette in atto comportamento provocatorio

## Socializzazione

- a. Il comportamento è sempre corretto e rispettoso degli altri
- b. Il comportamento è solo occasionalmente corretto

DIETTIVI DEDCOMATITA ATI/DIEDENZIATI DEI

c. Il comportamento è irrispettoso e inappropriato e a volte offensivo per gli altri

OBIETITALPERSO	JNALIZZA I I/DI	IFFEREN	NZIAI	IPEK					
L'ALUNNO/A									
DELLA CLASSE	A.S.			_					
(Tale documento è	parte integrante	del PEI	e ha	lo scopo	di	indicare	gli	obiettivi	seguiti
dall'alunn* nell'anno	o scolastico corren	ite)							

## INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il paragrafo 8.1 è una proposta a cura del **docente di sostegno**, previo confronto con il consiglio di classe. All'interno delle sezioni sono fornite alcune indicazioni non vincolanti per la compilazione. La parte relativa alla Progettazione disciplinare (punto 8.2) va redatta dai **docenti curricolari** che indicheranno, sulla base del percorso previsto per l'alunno/a (differenziato/obiettivi personalizzati):

- Le modalità di prove che intendono adottare (identiche, equipollenti, differenziate),
- Gli obiettivi,
- I contenuti,
- Metodologie / Strategie didattiche / Risorse e strumenti,
- Verifiche e modalità di valutazione.

## 8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(proposta a cura del/della docente di sostegno)

L'alunn\* segue una programmazione per **obiettivi personalizzati** (**minimi**)/**differenziata, riconducibile/non riconducibile** agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).

L'intervento didattico educativo è conforme/non è conforme alle linee guida della classe e quindi l'alunn\* si raffronterà con gli stessi/altri contenuti dei/delle compagni/e con le opportune semplificazioni, ove necessario.

*Inoltre indicare in questa sezione:* 

- ulteriori interventi di inclusione (es. come e dove si svolge l'attività di sostegno),
- *metodologie adottate* (es. educazione peer to peer, tutoring, learning by doing, modeling apprendimento cooperativo ecc.)
- strumenti a disposizione dell'alunn\* (es. materiale semplificato quali riassunti, schemi, mappe concettuali e mentali, tablet, calcolatrice, traduttore ecc.)

8.2 Progettazione dis	ciplinare						
Disciplina:	[ ] A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano stessi criteri di valutazione						
	[] B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche [] equipollenti []						
	[] C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]						
	Obiettivi (conoscenze, abilità, competenze):						
	Contenuti:						
	Metodologie e strategie didattiche:						
	Strumenti compensativi e dispensativi:						
	Modalità di verifica e criteri di valutazione:						